

	Comune di CASALPUSTERLENGO Provincia di Lodi Cod. Ente n.10942	Numero 14	Data 27/07/2026
---	---	--------------------------------	--------------------------------------

Originale

Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2026

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica

L'anno 2026 addì 27 del mese di Luglio alle ore 18.00 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, effettuato l'appello nominale, risultano:

Nominativo:	Presenza	Nominativo:	Presenza
PESATORI FRANCESCO	SI	PAGANI MASSIMO ANTONIO	AG
		GABRIELE	
PEVIANI LUCA	SI	SIBONI GIUSEPPE	SI
VALENDINO MATTEA	SI	DANELLI ERNESTO	AG
DASGONI MATTEO	SI	FERRARI ROBERTO	SI
MALLICA ALESSANDRO	SI	ZANI GIUSEPPE TIBURZIO	SI
DELMIGLIO ELIA	SI	MINOIA MARCO	SI
VANELLI EMANUELE	SI		
LOCATELLI MATTEO	SI		
SERESINI SAMUELE	SI		
DRAGONI ALESSANDRO	SI		
GANELLI ERICA DANILA	SI		

Totale presenti: 15

Assenti : 0

Assenti giustificati: 2

Presiede il Sig. DRAGONI ALESSANDRO nella sua veste di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale MALVASSORI Dott. FABIO

Sono presenti in aula gli Assessori esterni Signori Grasso, Capelli, Caraffini, Mussida.

Il Presidente, introdotto l'argomento, dà la parola all'Assessore al Bilancio Dott. Mussida Piero che relaziona in merito.

Segue discussione, come da resoconto dattiloscritto integrale della registrazione di cui al file audio agli atti d'ufficio, al termine della quale il Presidente del Consiglio chiede ai Consiglieri se intendono effettuare dichiarazioni di voto.

Interviene, come da resoconto dattiloscritto integrale della registrazione di cui al file audio agli atti d'ufficio, il consigliere Ferrari Roberto del Gruppo consiliare "*Partito Democratico*" che dichiara *voto di astensione*.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "*Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)*", riferito al periodo 2026-2029;
- la determinazione dell'ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale

assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Preso Atto che ai sensi dell'art. 7.3 della Delibera sopra citata è previsto che il piano economico finanziario 2026-2029, sia soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura stabilita dall'Autorità;

Tenuto conto che nell'ambito territoriale cui appartiene il Comune di Casalpusterlengo, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del Decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011; nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Visto il Piano Economico Finanziario 2026-2029 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ai sensi della deliberazione ARERA 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/RIF, ricevuto dal soggetto gestore in data 08/05/2026 - prot. n. 13997, corredato dalla Relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità;

Preso altresì atto della procedura di validazione del piano finanziario effettuata dall'Ente territorialmente competente - Comune di Casalpusterlengo - con esito positivo, come si evince nell'allegato "A";

Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 31/07/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'art. 52 del D.lgs. 15 novembre 1997, n. 446;

Visto altresì il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Considerato l'art. 1 del citato regolamento il quale dispone che la tassa sui rifiuti sia disciplinata in attuazione di quanto previsto dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 nonché dalle disposizioni di Arera;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;
- l'art. 1, comma 838, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone di cui al comma 837 della medesima norma (canone mercatale) sostituisce, limitatamente alle occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per

l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato "A" alla presente deliberazione, validato *dall'Ente territorialmente competente*, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Precisato che è compito dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) trasmettere il PEF ad ARERA per l'approvazione definitiva (art. 7 deliberazione dell'ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025) ai fini soprattutto della verifica di conformità, tutela degli utenti e controllo dei costi;

Richiamata la determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025, la quale prevede, al punto 4.5, che: *"Dal totale dei costi indicati nel piano economico-finanziario sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente"*;

Dato atto che:

- nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è attualmente esternalizzato dell'operatore COLOMBO Biagio, con sede in Villafranca (MB) alla via Mameli n. 22 (P.IVA 08010130154 – P.VA 00886800960) fino al 31/07/2026 (proroga tecnica del Servizio di Igiene Urbana – Atto di Determina n. 48 del 31/01/2026);
- gli avvisi di pagamento devono contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Ritenuto opportuno confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Economico Finanziario riportato nell'Allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche sulla base del volume dei rifiuti prodotti, come segue:

- 73% a carico delle utenze domestiche;
- 27% a carico delle utenze non domestiche;

Rilevato che, in forza dell'articolo 21 avente per oggetto *"Ulteriori riduzioni ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013 come modificato dall'art. 2 della legge n. 68/2014"* sono state individuate le utenze oggetto di riduzione tariffaria;

Ritenute le stesse espresse in misura percentuale, entro i limiti delle disponibilità di bilancio, come risulta nell'allegato "B" del presente atto: riduzioni disposte con apposite autorizzazioni di spesa attraverso il ricorso a risorse di parte corrente del Bilancio 2026 per €. 21.051,74 a favore delle utenze non domestiche;

Quantificata in €. 32.108,74 la riduzione della quota variabile del tributo a favore di quei soggetti che hanno dimostrato di aver avviato al riciclo i propri rifiuti urbani, direttamente o tramite soggetti autorizzati, nel corso dell'annualità 2025;

Evidenziato che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Ritenuto di fissare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, entro i limiti stabiliti dallo stesso D.P.R., così come risulta dagli allegati “C” e “D” sotto menzionati;

Precisato che è stata redatta per l’approvazione l’allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti (T.A.R.I) per le utenze domestiche e non domestiche (allegato “C” e “D”), determinate sulla base del PEF 2026 e delle banche dati dei contribuenti;

Preso atto che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

Visti il Decreto del Ministero dell’economia e delle Finanze del 01.07.2020 nonché il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21.1./2020 in tema di tributo provinciale;

Ritenuto pertanto di approvare le tariffe 2026 della tassa sui rifiuti (TARI) suddivise tra utenze domestiche ed utenze non domestiche, come dettagliatamente indicato negli allegati “C” e “D”;

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata - ai sensi dell’art. 22 del vigente regolamento - in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata dell’importo percentuale del 50%;

Considerato che:

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall’art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, stabilisce che: *“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 31 luglio dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;
- a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;
- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a) 1, „, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) 2, „, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;
- il DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, ha disciplinato i principi ed i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti non domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevedendo l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;

- la deliberazione ARERA n. 133/R/rif del 01/04/2025 ha disciplinato la nuova componente perequativa *UR3,a*, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21 gennaio 2025, n. 24;
- la deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025, contiene disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, approvando il "testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (tubr)" e che la successiva deliberazione ARERA n. 123/R/rif del 13/04/2026 contiene delle semplificazioni nell'applicazione del bonus sociale rifiuti;

Dato atto che le scadenze di pagamento sono stabilite dal vigente Regolamento Comunale per la disciplina della tassa Rifiuti all'articolo 25 "Versamenti ed importi minimi";

Tenuto conto inoltre che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 386/2023/R/Rif, le componenti perequative di cui sopra si aggiungono alla tassa sui rifiuti;

Dato atto che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025 e le successive modifiche e gli intervenuti chiarimenti pubblicati nel sito istituzionale dell'Autorità, il bonus sociale rifiuti spettante agli aventi diritto per l'anno 2025 è riconosciuto nell'avviso di pagamento del tributo per l'anno 2026 (*ovvero mediante rimessa diretta*);

Tutto quanto premesso;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente;

Visto che sulla proposta n. 25/2026 il Responsabile del Servizio ed il Responsabile del Servizio Finanziario hanno espresso i rispettivi pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, che si allegano;

Procedutosi alla votazione si ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: n. 15

con voti:

- favorevoli: n. 12
- contrari: n. 0
- astenuti: n. 3 (Ferrari, Minoia, Valentino)

resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di prendere atto del Piano finanziario e dei documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione, validati dall'Ente territorialmente competente (ETC);
3. di approvare le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI), anno 2026 comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, di cui ai prospetti – allegato "C" (utenze domestiche) ed allegato "D" (utenze non domestiche) – quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risulta dal Piano Economico Finanziario;
5. di dare altresì atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:
 - il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), determinato dalla Provincia di LODI, nella misura del cinque per cento;
 - le componenti perequative 1, , e 2, , e 3, , pari rispettivamente ad €. 0,10 ad utenza per anno, ad €. 1,50 ad utenza per anno e ad €. 6,00 ad utenza per anno;
6. di dare atto che le "ulteriori riduzioni ai sensi dell'art.1, comma 660, della Legge 147/2013 come modificato dall'art. 2 della legge n. 68/2014" sono state stimate complessivamente in €. 21.051,74 nella misura percentuale espressa nell'allegato "B" e finanziate con risorse di parte corrente del bilancio 2026;
7. di provvedere a trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 25, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
8. di dare atto altresì che, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, la presente deliberazione sarà pubblicata:
 - a. all'Albo Pretorio online del Comune per 15 gg consecutivi;
 - b. nella sezione "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti Organi indirizzo politico".



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **25**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/07/2026

Il Responsabile del Servizio

Faruffini Mariagrazia

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/07/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Rossi Camilla

Originale

Il Presente verbale, viene letto e sottoscritto come segue.

LA PRESIDENTE
DRAGONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Malvassori Dott. Fabio

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Dragoni Alessandro in data 04/08/2026
Malvassori Fabio in data 04/08/2026

Delibera Nr. 14 del 27/07/2026

Oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2026

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Vicesegretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia dell'atto sopra citato è stato pubblicato all'Albo Pretorio On Line dal giorno 04/08/2026 al giorno 19/08/2026 ove è rimasta esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Vicesegretario Comunale
RAGGI D.SSA PATRIZIA

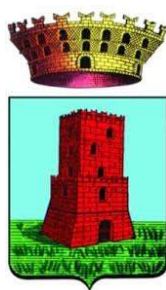
ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/08/2026, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3) del D.Lgs. 267/2000.

Il Vicesegretario Comunale
RAGGI D.SSA PATRIZIA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Raggi Patrizia in data 21/09/2026



COMUNE DI CASALPUUSTERLENGO

Provincia di Lodi

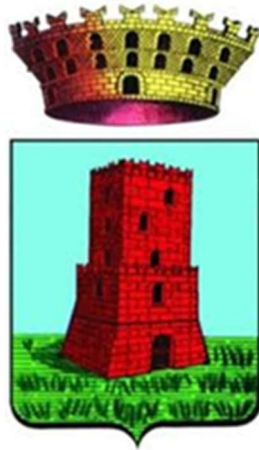
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2026 - 2029

Indice

- Piano Economico Finanziario Tari 2026 - 2029
- Relazione di accompagnamento al PEF Tari da parte dell'ETC
Comune di Casalpuusterlengo
- Dichiarazione di veridicità da parte del Gestore
- Dichiarazione di veridicità da parte del Sindaco
- Relazione di validazione

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	Comune di Casalpusterleno			Comune di Casalpusterleno			Comune di Casalpusterleno			Comune di Casalpusterleno			Comune di Casalpusterleno		
	Costi del(i) gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del(i) Comune/i	Ciclo Integrato RU (ICI PEF)	Costi del(i) gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del(i) Comune/i	Ciclo Integrato RU (ICI PEF)	Costi del(i) gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del(i) Comune/i	Ciclo Integrato RU (ICI PEF)	Costi del(i) gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del(i) Comune/i	Ciclo Integrato RU (ICI PEF)	Costi del(i) gestore/i diversi/i dal Comune	Costi del(i) Comune/i	Ciclo Integrato RU (ICI PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CTR	88.792	-	88.792	87.051	-	87.051	87.051	-	87.051	87.051	-	87.051	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	257.448	257.448	-	252.498	252.498	-	252.498	252.498	-	252.498	252.498	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	241.376	-	241.376	238.116	-	238.116	238.116	-	238.116	238.116	-	238.116	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CDB	738.554	-	738.554	724.445	-	724.445	724.445	-	724.445	724.445	-	724.445	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MR-3 CO^{var}_{MR-3}	-	80.000	80.000	-	80.000	80.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MR-3 CO^{var}_{MR-3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MR-3 CO^{var}_{MR-3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MR-3 CO^{var}_{MR-3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sismatici variabili di cui all'articolo 10 del MR-3 CO^{inc}_{MR-3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti patrimoniali variabili di cui all'articolo 10 del MR-3 CO^{inc}_{MR-3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di sharing b	0,20	0,20	0,20	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivanti da rifiuti AR	47.395	-	47.395	46.465	-	46.465	46.465	-	46.465	46.465	-	46.465	-	-	-
Ricavi derivanti dai competitivi (non esclusi) dai sistemi collettivi di compliance AB_u	158.880	-	158.880	155.765	-	155.765	155.765	-	155.765	155.765	-	155.765	-	-	-
Ricavi derivanti dai competitivi (non esclusi) dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AB_u + AB_{u,3})	41.255	-	41.255	80.892	-	80.892	80.892	-	80.892	80.892	-	80.892	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili ICM_u	-	-	-	20.039	4.157	24.216	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno n - quote variabile ICM-U-Tmax _{u,n}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attività indifferibile - PARTE VARIABLE	7.887	-	7.887	7.887	-	7.887	7.887	-	7.887	7.887	-	7.887	-	-	-
T_{1a} Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 97/2025/9/89	1.027.847	346.451	1.373.262	1.008.779	344.042	1.353.321	988.720	340.385	1.349.105	988.720	340.385	1.349.105	-	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di via-cargo CSL	239.246	-	239.246	254.165	-	254.165	254.165	-	254.165	254.165	-	254.165	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.975	203.776	207.746	3.897	199.775	203.672	3.897	199.775	203.672	3.897	199.775	203.672	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	130.075	1.007	131.080	129.483	987	130.471	129.483	987	130.471	129.483	987	130.471	-	-	-
Costi relativi alla quota di coperti inergibili CDD	-	35.352	35.352	-	34.659	34.659	-	-	34.659	-	-	34.659	-	-	-
Altri costi CO_u	629	-	629	617	-	617	617	-	617	617	-	617	-	-	-
Costi comuni CC	136.676	240.130	376.807	133.998	235.421	369.419	133.998	235.421	369.419	133.998	235.421	369.419	-	-	-
Ammortamenti Amm	14.991	-	14.991	13.566	-	13.566	12.613	-	12.613	12.454	-	12.454	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	103.380	103.380	-	103.314	103.314	-	103.314	103.314	-	103.314	103.314	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativi delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per coperti	-	103.380	103.380	-	103.314	103.314	-	103.314	103.314	-	103.314	103.314	-	-	-
- di cui per edifici e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per affitti non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	664	-	664	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto R_{acc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MR-3 CE_{capitale}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di uso del capitale CE	15.655	103.380	121.056	13.566	103.314	116.880	12.613	103.314	115.927	12.454	103.314	115.768	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MR-3 CO^{fix}_{MR-3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MR-3 CO^{fix}_{MR-3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MR-3 CO^{var}_{MR-3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MR-3 CO^{inc}_{MR-3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MR-3 CO^{inc}_{MR-3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi ICM_f	-	-	-	4.896	4.154	9.030	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno n - quote fissa ICM-U-Tmax _{f,n}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attività indifferibile - PARTE FISSA	122.218	-	122.218	122.218	-	122.218	122.218	-	122.218	122.218	-	122.218	-	-	-
T_{1a} Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 97/2025/9/89	411.081	447.758	858.839	406.425	446.087	852.512	400.776	440.933	841.728	400.416	440.933	841.567	-	-	-
T_{1a} T_{1a} + T_{1a} prima delle detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 97/2025/9/89	1.439.428	813.142	2.252.591	1.415.403	809.429	2.205.832	1.389.496	791.338	2.190.833	1.389.336	791.338	2.180.674	-	-	-
T_{1a} T_{1a} + T_{1a} dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 97/2025/9/89	1.439.428	813.142	2.252.591	1.415.403	809.429	2.205.832	1.389.496	791.338	2.190.833	1.389.336	791.338	2.180.674	-	-	-
Grandezze fisico-tecniche															
eccetto differenziale % - $\gamma_{u,n}$			72%			72%			72%			72%			72%
$\gamma_{u,n}$ Ton			6.413			6.413			6.413			6.413			6.413
costo unitario effettivo - Coeff. ICant(flg. - [n-2])			32.45			33.29			34.80			34.70			34.70
Benchmark di riferimento (cent/Kg) (tabella n.2 standard/costo medio settore) - [n-2]			24.58			24.58			24.58			24.58			24.58
Coefficiente di produttività															
evoluzione rispetto agli obiettivi/discosto differenziale γ_1			0,00			0,00			0,00			0,00			0,00
evoluzione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di produttività (1+γ)			1,00			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita															
γ_{1a}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
Coefficiente di recupero di produttività γ_1			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
Coeff. Potenzialemento del servizio γ_2			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Coeff. per recupero inflazione CR_u			0,75%			0,75%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4.545			4.545			1.79%			1.79%			1.79%
T_{1a}			1.0454			1.0454			1.0179			1.0179			1.0179
γ_{1a}			2.252.591			2.252.591			2.110.833			2.110.833			2.110.833
$\gamma_{1a,n}$			1.043.335			1.043.335			1.353.321			1.353.321			1.353.321
$\gamma_{1a,n}$			1.071.325			1.071.325			879.209			871.712			861.728
$\gamma_{1a,n}$			2.104.438			2.104.438			2.225.902			2.225.902			2.190.833
$\gamma_{1a,n}$			1.043.335			1.043.335			1.353.321			1.353.321			1.353.321
T_{1a} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.331.361			2.331.361			2.110.833			2.110.833			2.110.833
delta (T_{1a}-T_{1a,n})			31.040			31.040			31.040			31.040			31.040
T_{1a} dopo distribuzione della T_{1a}-T_{1a,n}			1.027.847			1.027.847			988.720			988.720			988.720
T_{1a} dopo distribuzione della T_{1a}-T_{1a,n}			411.081			411.081			400.776			400.776			400.776
T_{1a} T_{1a} + T_{1a} dopo distribuzione della T_{1a}-T_{1a,n}			1.439.428			1.439.428			1.389.496			1.389.496			1.389.496
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			6.448			6.448			6.448			6.448			6.448
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			26.100			26.100			26.100			26.100			26.100
T_{1a} Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			1.345.293			1.345.293			1.242.457			1.242.457			1.242.457
T_{1a} Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			833.209			845.612			835.628			835.628			835.628
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			2.198.802			2.190.905			2.078.085			2.078.085			2.078.085

Attività esterna Ciclo Integrato RI	17.112	-	17.112	17.112	-	17.112	-	-	-	-	-	-
QUALITA'												
Macro Indicatore R1												
R1_		1,00		1,00		1,00		1,00		1,00		1,00
Classe R1_		A		A		A		A		A		A
Obiettivo R1 ₁₋₁		0,85		0,85		0,85		0,85		0,85		0,85
Classe obiettivo R1 ₁₋₁		A		A		A		A		A		A
Macro Indicatore R2												
R2_		1,90		1,90		1,90		1,90		1,90		1,90
Classe R2_		A		A		A		A		A		A
Obiettivo R2 ₁₋₁		0,95		0,95		0,95		0,95		0,95		0,95
Classe obiettivo R2 ₁₋₁		A		A		A		A		A		A
Calcolo H di partenza determinato dal FEF 2024-2025 aggiornamento												
AR ^{FEF} sc_ H di partenza				166.637								
CRD ^{FEF} sc_ H di partenza				272.653								
H di partenza				61,1%								
Classe di partenza				C								
H Target 2024				62,6%								
Classe Target 2024				C								
Calcolo H effettivo												
AR ^{FEF} sc_ H effettivo				194.134								
CRD ^{FEF} sc_ H effettivo				373.054								
H effettivo effettivo				62,0%								
Classe H effettivo				D								
H target biennale da conseguire nell'anno o da verificare nel FEF n°2				64,0%								
Classe H Target				D								
Riclassificazione H												
AR ^{FEF} sc_ H riclassificato				194.134								
CRD ^{FEF} sc_ H riclassificato				310.056								
H_ riclassificato				60,6%								
Componente CO₂EFF a				44.316								



Ambito Tariffario del Comune di Casalpuusterlengo
Provincia di Lodi

**Relazione di accompagnamento al
Piano Economico Finanziario 2026-2029
per il servizio integrato di gestione dei rifiuti**

Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF
Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	9
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	9
3.1.1	Variazioni di perimetro	9
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	9
3.2	Fonti di finanziamento	11
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	11
3.3.1	Dati di conto economico	11
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	13
3.3.3	Componenti di costo previsionali	13
3.3.4	Investimenti	13
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	14
4	Attività di validazione (ETC).....	15
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	16
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	16
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	16
5.1.3	Coefficiente CRI	17
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp}).....	17
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	18
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	18
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	18
5.3.1	Componente previsionale CTSA_{exp}	18
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	18
5.3.3	Componenti previsionali CQ	18
5.3.4	Componenti previsionali COANT	18
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	18
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	18
5.6	Conguagli	19
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	19
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	19
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	19
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	19

ALLEGATO 2

5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	19
------	---	----

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune di Casalpusterlengo (codice Istat 098010) appartiene alla provincia di Lodi, ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF e della Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025363/21 ed allegato (MTR-3) svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nella delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF, i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- Ditta Colombo Biagio S.r.l.
- Comune di Casalpusterlengo

Non sono previsti avvicendamenti gestionali nel periodo regolatorio. In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 30.3 del MTR-3, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nel territorio di competenza non ci sono impianti di chiusura del gestore integrato; pertanto, gli impianti di chiusura in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono:

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| • A2A Ambiente spa | Impianti TM/TMB e Compostaggio |
| • EAL Compost srl | Organico |
| • BYS AMBIENTE IMPIANTI S.R.L | Impianti TM/TMB |
| • Lodigiana Recuperi | Impianti TM/TMB |
| • TECNOGARDEN SERVICE SRL | Compostaggio |

Tutti gli impianti sono di tipo AGGIUNTIVO

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025 compilata per le parti di propria competenza;

ALLEGATO 2

2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione;
5. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti. Su tali basi, l'Ente fornisce (in questo capitolo o nei capitoli 2 e 3, compilandoli in sostituzione del gestore inerte) una descrizione sintetica del/i servizio/i erogato/i dal gestore inerte (ivi inclusi i riferimenti al titolo giuridico di affidamento e alle relative decorrenza e durata) e illustra gli elementi conoscitivi a disposizione con cui ha eventualmente provveduto alla predisposizione tariffaria, ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non ha null'altro da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Comune di Casalpusterlengo (codice Istat 098010)

N. abitanti al 31.12.2022: 15.485.

Il Comune appartiene alla Provincia di Lodi, ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Ditta Colombo Biagio S.r.l. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, con repertorio n. 2 del 29.05.2020 ed eventuali successive integrazioni. La scadenza del contratto è prevista per il 31/07/2026.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale. I servizi erogati sono sinteticamente riportati di seguito:

A) Servizi di raccolta porta a porta

Frazione	Frequenza
Urbano residuo	Settimanale
Forsu	Bisettimanale
Carta/cartone	Settimanale
Imballaggi in plastica	Settimanale
Imballaggi in vetro/metallo	Settimanale
Rifiuti ingombranti	A chiamata

Sono esclusi tutti i servizi non espressamente riportati nella tabella precedente.

B) Raccolta di prossimità

Frazione	Contenitori
Pile	10
Farmaci	10

C) Gestione Centri di Raccolta

Prestazione
Guardiania per complessive 48 ore per settimana
Noleggio cassoni scarrabili/presscontainer/altri contenitori
Trasporto cassoni scarrabili/presscontainer
Movimentazione rifiuti con ragno
Svuotamento altri contenitori

ALLEGATO 2

D) Pulizia strade

Prestazione
Spazzamento stradale meccanizzato
Spazzamento stradale manuale + diserbo
Svuotamento cestini
Lavaggio strade
Pulizia area mercato ed eventi
Rimozione scarichi abusivi

Sono esclusi tutti i servizi non espressamente riportati nella tabella precedente.

E) Servizi di recupero rifiuti a mezzo impianti terzi

Frazione
C.E.R. 150102 - Imballaggi in plastica
C.E.R. 150106 - Imballaggi in vetro e metallo
C.E.R. 200303 - Terre di spazzamento
C.E.R. 170904 - Rifiuti inerti
C.E.R. 200307 - Rifiuti ingombranti
C.E.R. 200201 - Sfalci e potature
C.E.R. 200108 - Frazione organica
C.E.R. 200101 - Carta/cartone
C.E.R. 200138 - Legno
C.E.R. 200134 - Pile
C.E.R. 200132 - Farmaci
C.E.R. 200127 - Vernici-solventi-inchiostri
C.E.R. 200140 - Rottami metallici
C.E.R. 160103 - Pneumatici
C.E.R. 200126 - Oli minerali
C.E.R. 200125 - Oli e grassi commestibili
C.E.R. 080318 - Cartucce per stampa
C.E.R. 200110 - Indumenti

F) Altri servizi

Servizio
Fornitura cassonetti, bidoni carrellati
Controllo conferimenti a mezzo personale dedicato

G) Servizi fuori perimetro (art.1 Allegato A della Delibera 397/2025/R/RIF)

Servizio
Diserbo meccanico
Pulizia 2000 pozzetti/caditoie

ALLEGATO 2

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Al 31 dicembre 2024, il personale Ditta Colombo Biagio ammonta complessivamente a 198 unità; il personale operativo in organico Ditta Colombo Biagio, è pari a 185 unità, di cui 24 dedicate ai servizi di spazzamento strade e le restanti ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Il Gestore provvede in autonomia alla stipula dei contratti con impianti terzi per il trattamento dei rifiuti di cui al punto 2 lett.E. Il contratto relativo al trattamento del rifiuto urbano residuo è stato stipulato dal Gestore con un impianto indicato dall'Amministrazione Comunale.

Ditta Colombo Biagio S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Ditta Colombo Biagio S.r.l. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

2.1 bis Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti COMUNE intese come Gestore delle Tariffe e Rapporti con gli Utenti

I costi sostenuti dal Comune sono intesi per le attività inerenti ai costi CARC sostenuti, riguardano le Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023\5 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2026-2027 di competenza del Comune, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2026 [€]	SALDO 2027 [€]
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	257.548	252.498
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	203.770	199.775
Costi generali di gestione	CGG	35.352	34.659
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE VARIABILE		7.887	7.887
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE FISSA		122.218	122.218

Nel caso di più attività svolte dal personale stesso (voce CARC Capitolo di Bilancio Nr. 1.04.1.01.01), il driver di ribaltamento dei costi sul PEF, secondo l'MTR-3, è stato quello delle ore dedicate all'attività specifica, considerando i costi dedotti dallo stipendio:

ALLEGATO 2

UFFICIO	N. CAPITOLO	COSTO TOTALE	% quota imputabile	COSTO IMPUTABILE
TRIBUTI	640	57.057,26	50,00%	28.528,63
TRIBUTI	640	36.552,28	70,00%	25.586,60
TRIBUTI	640	35.778,85	70,00%	25.045,20
TECNICO	910	42.585,57	10,00%	4.258,56
TECNICO	910	76.797,23	20,00%	15.359,45
TECNICO	910	44.516,01	10,00%	4.451,60
TECNICO	910	36.464,53	10,00%	3.646,45
TECNICO	910	17.249,90	60,00%	10.349,94
TECNICO	910	37.453,24	20,00%	7.490,65
TECNICO	910	39.969,72	15,00%	5.995,46
TECNICO	910	18.135,06	15,00%	2.720,26
TECNICO	910	7.270,42	15,00%	1.090,56
CED	1261	39.727,24	10,00%	3.972,72
RAGONERIA	510	59.939,95	10,00%	5.994,00
RAGONERIA	510	63.788,96	5,00%	3.189,45
RAGONERIA	510	34.331,09	5,00%	1.716,55
RAGONERIA	510	44.069,63	5,00%	2.203,48
ECONOMATO	510	40.880,11	2,00%	817,60

I valori inseriti negli accantonamenti sono relativi al Fondo FCDE del Comune medesimo, della sola quota di competenza TARI del solo anno 2022, sono stati imputati al 25% e dunque valutati pari a € **102.089,14**.

Il Comune sostiene direttamente i costi agli impianti di smaltimento e recupero, per questo motivo ha valorizzato le voci CTS, CTR

In base alla recente Determina ARERA 01/2025, nella riga “Detrazioni di cui al comma 1.4, sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

Contributo MIUR: **€ 26.100,05**

Entrate da accertamento: **€ 6.648,26**

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione sono illustrati i dati valorizzati dal gestore Ditta Colombo Biagio srl, nelle diverse sezioni della modulistica excel di raccolta dati allegata alla presente relazione (Tool di calcolo MTR3).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Il termine del contratto è fissato al 31.07.2026. Per l'esiguo periodo residuo, il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2025. Pur nella consapevolezza della ridottissima significatività data dal ridottissimo orizzonte temporale dell'affidamento, relativamente alle previsioni di cui al comma 5.2 del MTR-3, si ritiene che lo schema coerente con i dati esplicitati dal PEF corrente è il II:

- Obiettivi di qualità: consolidamento dei livelli di qualità;
- Grado di efficienza della gestione: rapporto coeff/benchmark minore a 1,05.

3.1.1 Variazioni di perimetro

A Negli anni 2024 e 2025 non sono intervenute variazioni di perimetro. Per il primo semestre dell'anno 2026 il gestore è ancora chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; non vi sono pertanto variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2025, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Non si ravvisa pertanto la necessità di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CQexp 116).

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Ditta Colombo Biagio S.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 01 gennaio - 31 luglio 2026 si traduce, ai sensi delle previsioni da Capitolato Speciale di Appalto, nel mantenimento di una resa pari al 65%. Si consideri altresì che nel 2024 tale obiettivo è stato ampiamente superato, in quanto la resa della raccolta differenziata è stata pari al 72,36% (fonte: ISPRA).

Non si pone altresì la necessità di prevedere variazioni connesse all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti con la Delibera Arera 15/2022/R/Rif in quanto già realizzate nel precedente periodo regolatorio. Conseguentemente, non si rileva l'esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e

ALLEGATO 2

COnew) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico *CQ exp*). Ai fini della valutazione dell'efficienza e qualità della raccolta differenziata (Titolo II RQTR), si è provveduto alla quantificazione dell'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (macro-indicatore R1).

Per tale attività sono stati presi in considerazione i flussi degli:

- a. imballaggi in carta e cartone,
- b. imballaggi in plastica;
- c. imballaggi in vetro;
- d. imballaggi in metallo.

All'indicatore Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi responsabilità estesa del produttore (EffaRD_sc) è stato attribuito il valore 1. Infatti, tutto i rifiuti raccolti nel corso del 2024 sono stati conferiti ed accettati dagli impianti destinatari. Al fine della valorizzazione dell'indicatore Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette alla responsabilità estesa del produttore (QLTaRD_sc):

- gli imballaggi in carta e cartone sono stati classificati come Raccolta congiunta ex Allegato Tecnico ANCI-CONAI COMIECO;
- gli imballaggi in plastica sono stati classificati come flusso A ex Allegato Tecnico ANCI-CONAI COREPLA.

Gli imballaggi in vetro e gli imballaggi in metallo vengono raccolti congiuntamente e collocati sul libero mercato. Per la loro valorizzazione si è pertanto considerato il corrispettivo contrattualmente stabilito con gli impianti di destinazione, pari a € 8,00*t.

Per tale tipologia di rifiuto, nel corso dell'anno 2024 si è percepito il massimo corrispettivo contrattualmente previsto.

Applicando tali criteri, all'indicatore QLTaRD_sc è stato pertanto attribuito il valore 1,00. Valore che, per quanto illustrato sopra, si quantifica anche per il macro-indicatore R1.

Per la quantificazione dell'indicatore Avvio a riciclaggio della frazione organica, si è verificato che il 100% della frazione raccolta è stata successivamente conferita, accettata ed avviata al trattamento presso gli impianti di compostaggio di destinazione.

Per la quantificazione dell'indicatore Qualità della raccolta differenziata della frazione organica, si rileva che in sede di fatturazione il Gestore dell'impianto di compostaggio non ha mai comunicato alcun valore, né, peraltro, ha applicato penali per la presenza nel flusso conferito di frazioni non conformi (e quindi non ammesse al riciclo). Si può pertanto concludere che il 100% della frazione organica conferita fosse idonea all'avvio al trattamento.

Ne consegue che al macro-indicatore R2 si attribuisce il valore 1.

ALLEGATO 2

L'obiettivo per il parametro Ha è stato conseguito e pertanto la componente di riclassificazione COReff a non viene valorizzata.

3.2 Fonti di finanziamento

In merito alle fonti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi la Società scrivente utilizza:

- linea anticipazione fatture attive;
- plafond Leasing;
- finanziamenti a breve/medio termine.

Non si riscontrano variazioni in merito al precedente periodo regolatorio.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I dati di competenza della Società scrivente ai fini della redazione del PEF in conformità al modello allegato all'MTR sono stati imputati dalla Società scrivente sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2024 opportunamente rettificati secondo le indicazioni previste dall'Autorità, (articolo 8, comma 2, del MTR3), come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 07 novembre 2025 1/2025 - DTAC sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Si fa presente che nello sviluppo dell'aggiornamento tariffario del PEF per il periodo 2026-2029 è stata ipotizzata la continuità gestionale, sebbene ad oggi la scadenza del contratto di servizio risulta anticipata rispetto alla scadenza del PEF pluriennale.

3.3.1 Dati di conto economico

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 397/2025), pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico. Con riferimento all'anno 2026, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2024.

ALLEGATO 2

Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC) Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico gestionale; si tratta essenzialmente di costi di trattamento, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

I criteri sopra citati sono applicati in continuità con le disposizioni previste nella Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif.

I dati utilizzati sono tutti desunti dal bilancio aziendale e dal libro cespiti 2024. I dati di costo rilevati dalla contabilità analitica del cantiere sono stati analizzati in primis per l'individuazione e separazione dei costi inclusi ma relativi ad attività fuori perimetro (vedi precedente indicazione su diserbo e spurgo pozzetti).

Il centro di costo prevede l'assegnazione di un ammontare di risorse, uomini e mezzi, in via specifica e pressoché esclusiva. Per il completamento delle prestazioni si sono considerate poi le ore lavoro prestate da altri cantieri a supporto per il loro effettivo ammontare.

Le singole voci di costo sono state analizzate al fine della loro suddivisione fra le categorie previste dal MTR-3.

La ripartizione è stata fatta con diverse metodologie:

- Puntuale: rilevamento di un costo appartenente ad una categoria MTR specifica e solo a quella
- Con driver: costo di una risorsa che viene utilizzata per lo svolgimento di attività rientranti in categorie differenti.

Fra tali costi rileviamo come la contabilità analitica interna non distingua puntualmente i costi di personale operativo e i costi variabili dei mezzi per tutti. Per queste 2 categorie si è proceduto ripartendo i relativi costi fra le 3 categorie relative alle attività di servizio CRT-CRD-CSL. Per farlo si è innanzitutto suddiviso le ore complessive di impegno del personale nelle 3 attività, utilizzando il loro peso percentuale come driver di riparto dei costi.

Conseguentemente si è costruito un driver 3 per le risorse divisibili sulle 3 categorie di servizio.

Per i costi fissi dei mezzi come assicurazioni e bolli si è provveduto ad attribuirli puntualmente, (ad esempio: motrice scarrabile solo su CRD), con il driver a 3 specificato, (per mezzi che concorrono alle 3 categorie di servizio).

ALLEGATO 2

- Per le voci CTR/AR/ARConai sono state compilate dalla scrivente con inserimento dei dati di fatturazione attiva e passiva del bilancio 2024.
- I canoni di leasing operativo sono stati considerati nella determinazione dei costi operativi. Nella redazione degli allegati di conto economico si è pertanto proceduto seguendo tale criterio.
- È stato inserito nel costo CARC una quota derivante dai costi sostenuti a bilancio e relativi alla attività di comunicazione ambientale effettuata.
- La voce CGG contiene tutti i costi relativi alla commessa di Casalpusterlengo e assomma quota dei costi corporate aziendali imputata con il criterio del fatturato

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Con riferimento all'anno 2026, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2024 e riportate al 2026 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione Arera n.397/2025/R/RIF.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto non sono valorizzate:

- le componenti $CO_{TV,a}^{new,exp}$ e $CO_{TF,a}^{new,exp}$
- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
- le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$
- le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

La componente $CTS\Delta_{TV,a}^{exp}$, è stata invece valorizzata, nella colonna dei costi del Comune, per effetto dell'aumento dei costi sostenuti a partire dal 2026. Essendo un aumento consistente l'ETC ha deciso di imputare la somma di € 80.000 per tale voce.

3.3.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2026-2029 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2026-2029 si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da Ditta Colombo Biagio srl nel proprio piano industriale 2026-2029, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

3.3.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-3. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2024 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, adeguamenti strutturali su CdR);
- attribuzione pro quota in ragione di un coefficiente driver determinato da un'analisi dei vari Comuni su cui sono effettuati i servizi (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione di un coefficiente di driver determinato da un'analisi dei vari Comuni su cui sono effettuati i servizi ambientali.

Con riferimento alle fonti di finanziamento alternative, essendo la Ditta Colombo Biagio Srl una azienda obbligata a trasferire a fondi le quote di costo TFR maturate nel corso dell'esercizio, il valore richiesto nel tool, alla sezione poste rettificative, risulta pari a zero in quanto le quote maturate mensilmente vengono liquidate al fondo tesoreria inps ovvero a fondi pensione di categoria o privati.

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune, ha eseguito le seguenti attività di validazione, attraverso l'attività di un soggetto terzo con adeguati profili di terzietà per il periodo regolatorio 2026-29:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.
- c) Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore Ditta Colombo Biagio.
- d) Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- e) Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie regolate nel MTR-3 per gli anni 2026 - 2029:

	2026	2027	2028	2029
T_a	2.252.591	2.225.032	2.110.833	2.110.674
TV_{a-1}	1.063.335	1.352.242	1.353.321	1.249.105
TF_{a-1}	1.071.303	879.309	871.712	861.728
T_{a-1}	2.134.638	2.231.551	2.225.032	2.110.833
T_a / T_{a-1}	1,055	0,997	0,949	1,000
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO

L'Ente Territorialmente, con procedura partecipata del gestore del servizio, garantendone l'equilibrio economico-finanziario, non intende avvalersi della facoltà di superamento del limite tariffario.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2024), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$
γ_2	0,00	0,00	0,00	0,00
γ	0,00	0,00	0,00	0,00
$1+\gamma$	1,00	1,00	1,00	1,00
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente territorialmente competente ha stabilito il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola:

ALLEGATO 2

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg,a}$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$
$X_{reg,a}$	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
X_{com}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
Valore massimo $K_{com,a}$	1,00%	1,00%	3,00%	3,00%
$K_{com,a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo $K_{reg,a}$	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
$K_{reg,a}$	2,00%	2,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo K_a	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
K_a	2,00%	2,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo CRI_a	1,00%	1,00%	0,00%	0,00%
CRI_a	0,75%	0,75%		
rate alla crescita delle entrate tariffarie ρ	4,54%	4,54%	1,79%	1,79%

L'Ente territorialmente competente fissa gli obiettivi di miglioramento, in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, alla base della determinazione del coefficiente K_a , fissati dalla normativa o dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori R1 e R2, nonché gli standard previsti dal TQRIF.

	2026	2027	2028	2029
%RD (a-2)	72,4%	72,4%	72,4%	72,4%
(y1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
R1 a-2 (base dati a-4)	0,95	0,95	0,95	0,95
Classe R1 a-2 (base dati a-4)	A	A	A	A
Obiettivo R1a	0,85	0,85	0,85	0,85
Classe Obiettivo R1a	A	A	A	A
R1a (base dati a-2)	1,00	1,00	1,00	1,00
Classe R1a (base dati a-2)	A	A	A	A
Obiettivo R1a+2	0,85	0,85	0,85	0,85
Classe Obiettivo R1a+2	A	A	A	A
(y2)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente ha valutato di **non** valorizzare la valore della componente CRI, per le quattro annualità del periodo 2026-2029.

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

Non valorizzati

ALLEGATO 2

5.2.1 Componenti previsionali CO_{new}

Non valorizzati.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Non valorizzati.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Non valorizzati.

5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Valorizzata a € 80.000 per gli anni 2026 e 2027 nella colonna dei costi del Comune.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Non valorizzati.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non valorizzati.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Non valorizzati.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei per gli anni 2026-2029.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]
b	0,2	0,4	0,4	0,4

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3, verificando:

- il rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

L'Ente territorialmente competente ha applicato la vita utile regolatoria così come prevista dal MTR3.

ALLEGATO 2

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente Territorialmente Competente indica pari a zero il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ in quanto non sono previste voci riferite alle annualità pregresse, fatta eccezione per calcoli sottesi alla valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2025 (parte variabile e parte fissa):

- Parte variabile pari a € 24.216,00
- Parte fissa pari a € 9.030,00

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 (Tool MTR3).

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalsa, il quadriennio 2026-2029, della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

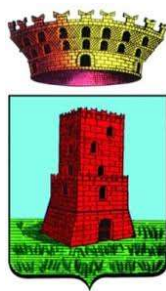
Non previsti

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non previsti

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non previsto



COMUNE DI CASALPUUSTERLENGO

Provincia di Lodi

RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PEF TARI 2026 - 2029

Il sottoscritto Schiavi Gaetano Francesco, Responsabile Servizio Controllo di Gestione del Comune di Casalpuusterlengo procede con la suddetta relazione alla verifica della documentazione e della congruenza dei dati, così come previsto dalla Delibera Arera n. 397/2025e suo allegato (MTR-3).

Vista la Deliberazione n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029;

Vista la Determinazione n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 di ARERA "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della Deliberazione 397/2025/R/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di Piano Economico Finanziario di Affidamento e ulteriori precisazioni operative" con la quale l'Autorità ha approvato tra l'altro i seguenti documenti, necessari per la predisposizione e approvazione del PEF Rifiuti 2026- 2029:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di Piano Economico-Finanziario quadriennale 2026-2029 (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione;
- Schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2);
- schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato (Allegato 3);
- schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico (Allegato 4);

Considerato che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

Considerato che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 1/DTAC/2025;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;

d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

Vista la nota pervenuta in data 08.05.2026, prot. n. 13997 con la quale il Gestore ditta Colombo Biagio Srl ha inviato il PEF 2026-2029 costituito dai seguenti allegati:

- Piano economico finanziario (PEF 2026-2029), elaborato in base allo schema tipo di cui all'Allegato 1 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025 (file excel);
- Dichiarazione di veridicità del Gestore, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025;
- Relazione tecnica al Piano Finanziario TARI, redatta ai sensi del DPR 158/99, art. 8;
- Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 2 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025;

Considerato che sono state eseguite le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. il rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- c. la verifica della completezza dei dati forniti dal gestore applicando le rivalutazioni ISTAT previste;
- d. la verifica della veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000;
- e. la verifica della congruità, constatando che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore;
- f. la verifica dei profili di cui all'art. 7 della delibera ARERA n. 397/2025/R/rif e nel dettaglio accertando la conformità:
 - della dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante, di cui all'allegato 3 della determina ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025;
 - della relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, di cui all'allegato 2 – Relazione di accompagnamento 2026-2029 di cui alla determina ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025;
- g. la verifica dei profili di cui all'art. 29 dell'allegato MTR-3, presenza dei contenuti minimi del PEF 2026-2029, e nel dettaglio, verificando l'esistenza:
 - del programma e del piano finanziario degli investimenti;
 - della specifica dei beni, delle strutture e dei servizi ed eventuale ricorso a beni di terzi;
 - delle risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato dei rifiuti;
 - della relazione concernente: il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- h. la verifica dei profili di cui all'art. 29.5 dell'allegato MTR-3 aggiornato per la verifica dell'equilibrio economico finanziario del PEF 2026-2029.

TUTTO CIO' PREMESSO

In relazione al PEF 2026 - 2029 nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal Gestore e, considerati i costi sostenuti dal Comune riguardo alle varie attività da esso gestite e riscontrabili nel bilancio dell'Ente medesimo.

PRESO ATTO

Della relazione di veridicità rilasciata dal Gestore a firma del legale rappresentante

ACQUISITI

Elementi probatori e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

DA' IL NULLA OSTA ALLA VALIDAZIONE

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario predisposto dal Comune di Casalpusterlengo attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Casalpusterlengo, 16/07/2026

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

f.to Schiavi Gaetano Francesco

ALLEGATO B)

ART. 21 "ULTERIORI RIDUZIONI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 660, DELLA LEGGE 147/2013 COME MODIFICATO DALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 68/2014"

Categoria UTENZE NON DOMESTICHE	Riduzione da Autorizzazione di Spesa (quota fissa e quota variabile)
4 - soltanto distributori di carburante	2,00%
4 - soltanto impianti sportivi	14,00%
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	19,00%
17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,00%
18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,00%
19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,00%
21 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub	11,50%
23 – Bar- caffè-pasticceria	11,50%
26 – Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio	11,50%

TARI 2026

ALLEGATO "C"

UTENZE DOMESTICHE

FAMIGLIE

Famiglie di 1 componente
Famiglie di 2 componenti
Famiglie di 3 componenti
Famiglie di 4 componenti
Famiglie di 5 componenti
Famiglie di 6 o più componenti

QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
<i>Euro/m²</i>	<i>Euro/Utenza</i>
0,6383	60,1517
0,7500	140,3540
0,8378	180,4551
0,9096	220,5563
0,9814	290,7333
1,0373	340,8597

Famiglie di 1 componente
Famiglie di 2 componenti
Famiglie di 3 componenti
Famiglie di 4 componenti
Famiglie di 5 componenti
Famiglie di 6 o più componenti

Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile
Ka	Kb
Nord	
0,80	0,60
0,94	1,40
1,05	1,80
1,14	2,20
1,23	2,90
1,30	3,40

ALLEGATO "D"

TARI 2026

(numerazione delle categorie come riportato nell'allegato L-quinquies al D. Lgs n. 116/2020):

N.	CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE	SENZA RIDUZIONE	SENZA RIDUZIONE	SENZA RIDUZIONI	con RIDUZIONE	con RIDUZIONE	con RIDUZIONI
		QUOTA FISSA- EURO/Mq	QUOTA VARIABILE EURO/Mq	TARIFFA TOTALE EURO/MQ	QUOTA FISSA- EURO/Mq	QUOTA VARIABILE EURO/Mq	TARIFFA TOTALE EURO/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4029	0,6893	1,0922			
2	Cinematografi e teatri	0,3022	0,5254	0,8276			
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5137	0,8827	1,3964			
4	Distributori carburanti, campeggi (-2,00%)	0,7656	1,3135	2,0791	0,7503	1,2872	2,0375
4	impianti sportivi (-14,00%)	0,7656	1,3135	2,0791	0,6584	1,1296	1,7880
6	Esposizioni, autosaloni	0,4331	0,7398	1,1729			
8	Alberghi senza ristorante	0,9570	1,6309	2,5879			
9	Case di cura e riposo	1,1282	1,9356	3,0638			
10	Ospedali	1,2994	2,2173	3,5167			
11	Uffici, agenzie	1,5311	2,6166	4,1477			
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,6145	1,0571	1,6716			
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli (-19,00%)	1,2088	2,0701	3,2789	0,9791	1,6768	2,6559
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,1181	1,9083	3,0264			
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,7253	1,2316	1,9569			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista (-8,00%)	1,2894	2,2152	3,5046	1,1862	2,0380	3,2242
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista (-8,00%)	0,9267	1,6015	2,5282	0,8526	1,4734	2,3260
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto (-8,00%)	1,0980	1,8810	2,9790	1,0102	1,7305	2,7407
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8260	0,9458	1,7718			
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (-11,50%)	5,6108	9,5983	15,2091	4,9656	8,4945	13,4601
22	Mense, birrerie, amburgherie	4,8855	8,3604	13,2459			
23	Bar, caffè, pasticceria (-11,50%)	3,9890	6,8178	10,8068	3,5303	6,0338	9,5641
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,7802	4,1214	6,9016			
25	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,6291	2,6481	5,2772			
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (-11,50%)	7,2225	12,3494	19,5719	6,3919	10,9292	17,3211
27	Ipermercati di generi misti	2,1657	3,7052	5,8709			
29	Discoteche, night club	1,9240	2,5472	4,4712			

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti e impianti sportivi
6	Esposizioni, autosaloni
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e riposo
10	Ospedali
11	Uffici, agenzie
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività artigianali di produzione beni specifici
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
22	Mense, birrerie, amburgherie
23	Bar, caffè, pasticceria
24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
25	Plurilicenze alimentari e/o miste
26	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
27	Ipermercati di generi misti
29	Discoteche, night club

KC	KD
----	----

NORD	NORD
0,40	3,28
0,30	2,50
0,51	4,20
0,76	6,25
0,43	3,52
0,95	7,76
1,12	9,21
1,29	10,55
1,52	12,45
0,61	5,03
1,20	9,85
1,11	9,08
0,72	5,86
1,28	10,54
0,92	7,62
1,09	8,95
0,82	4,50
5,57	45,67
4,85	39,78
3,96	32,44
2,76	19,61
2,61	12,60
7,17	58,76
2,15	17,63
1,91	12,12